

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135630

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex Convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico via Ridola, 24

LDCM - Denominazione Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione

raccolta	Etnografica
LDCS - Specifiche	deposito, sottotetto
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	431?
INVD - Data	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Viggianello
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	"collezione privata" Propato Giuseppe
PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico	corso de Filpo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1967 ante
PRDU - Data uscita	1967/09/02
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	camicia
OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAG - Genere di denominazione	locale
OGAD - Denominazione	camm'sin
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	NR
AUFA - Dati anagrafici	NR
AUFS - Riferimento all'autore	sarta/o
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura locale
ATBM - Motivazione	bibliografia
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	PZ
LDFC - Comune	Viggianello
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XX prima metà

DTFM - Motivazione della datazione	esami stilistico-comparativi e sul manufatto
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	tela di cotone
MTCT - Tecnica	taglio/ cucitura/ arricciatura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	tela di lino
MTCT - Tecnica	taglio/ cucitura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	cotone
MTCT - Tecnica	merletto/ velluto/ cucitura/ arricciatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISN - Lunghezza	100
MISV - Varie	circonferenza base 100
MISV - Varie	lunghezza maniche 42
UT - USO	
UTF - Funzione	coprire la parte superiore del corpo/ utilizzata anche come camicia da notte
UTM - Modalita' d'uso	L'unico elemento della camicia lasciato in vista era la scollatura decorata con i ricci del merletto.
UTO - Occasione	da lavoro
UTS - Cronologia d'uso	sec. XX prima metà
UTN - UTENTE	
UTNC - Categorie sociali di utenza	donne
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Basilicata
UTLP - Provincia	PZ
UTLC - Comune	Viggianello
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La camicia presenta piccoli buchi sparsi; il merletto intorno alla scollatura è molto rovinato.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La camicia presenta un taglio quasi orizzontale poco più sopra del livello vita. La parte superiore, leggermente arricciata, è realizzata con un tessuto di cotone più sottile, mentre la parte inferiore con tela di lino più grossolana. La scollatura è tutta bordata con merletto di cotone arricciato. Le maniche sono arricciate nella parte superiore e in basso dove c'è un polsino. Il colore in origine doveva essere il bianco.

NSC - Notizie storico-critiche

Sulla camicia manca il numero d'inventario, ma un'analisi stilistica comparativa e una ricerca bibliografica, ha portato a pensare che possa far parte del "Costume di donna" di Viggianello inventariato con il numero 341. La camicia è l'indumento base del costume di area lucana. L'archetipo è sempre lo stesso, ampia e molto lunga da arrivare ai piedi, con merletti, con o senza colletti (Luccioni L. 1989).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Propato Giuseppe?
ACQD - Data	1967
ACQL - Luogo di acquisizione	PZ/ Pietragalla

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E19578
FTAT - Note	giugno 1975

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT E19578

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Riviello R.
BIBD - Anno di edizione	1979

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Bronzini G. B.
BIBD - Anno di edizione	1961

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Noviello F.
BIBD - Anno di edizione	1988

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Luccioni L.
BIBD - Anno di edizione	1989

BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 47 - 53
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Rossi Pani E.
BIBD - Anno di edizione	1868
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 88 - 91
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Capoluongo G.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	De Grazia P.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 259 - 261
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Bronzini G. B.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Immagini terra
BIBD - Anno di edizione	2001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Caserta G.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Restaino A.
BIBD - Anno di edizione	1995
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Olivieri M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST

**OSS - Note e osservazioni
critiche**

L'abito fa parte della collezione etnografica del Museo Ridola. Un primo nucleo di questa raccolta si deve allo stesso D. Ridola che, cominciò a raccogliere oggetti di legno intagliato nelle campagne del materano durante le sue ricerche paleontologiche, agli inizi del XX secolo. La maggior parte degli intagli risale ai primi anni Sessanta, periodo in cui ne era direttrice Eleonora Bracco. Durante gli anni della sua permanenza a Matera la studiosa si è avvalsa, per un attento studio e per la raccolta di questi oggetti, della collaborazione di Nicola Strammiello, Rocco Mazzarone e Ugo Annona, i quali essi stesso hanno donato molti di questi oggetti al Museo. La raccolta era costituita da marchi da pane, cucchiai da cucina con varie decorazioni, conocchie di legno ed altri intagli lignei d'uso tradizionale finemente lavorati. Nel tempo la collezione si è arricchita fino a superare il numero di quattrocento pezzi; alcuni oggetti d'interesse etnografico, come questo, sono stati raccolti tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta da Annabella Rossi che ha collaborato con il Direttore del Museo Dinu Adamesteanu. Durante queste campagne di ricerca si è posta maggiore attenzione, non solo agli oggetti intagliati, ma anche ai costumi locali della Provincia di Potenza.